

**INTERROGAZIONE ORDINARIA  
INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA  
ORALE  
N. 618**

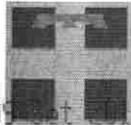
**COSTI DELLA STRUMENTAZIONE PIU'  
I CONTROLLI SULLE TERRE E ROCCE  
DA SCAVO, DEL TAV TERZO VALICO,  
DESTINATE ALLE EX CAVE  
DELL'ALESSANDRINO.**

*Presentato dai Consiglieri regionali:*

*MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario), BATZELLA  
STEFANIA, BERTOLA GIORGIO, BONO DAVIDE, CAMPO MAURO  
WILLEM, FREDIANI FRANCESCA*

*Protocollo CR n. 30868  
Pervenuta in data 09/09/2015*

**X LEGISLATURA**



10:19 09/09/15 001000 001561

*Aff. Ist.  
Ver.*

2.18.1/618/15/x

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

10:19 09/09/15 001000 001561 **INTERROGAZIONE**

N° 618

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

- Ordinaria a risposta orale in Aula
- Ordinaria a risposta orale in Commissione
- Ordinaria a risposta scritta
- Indifferibile e urgente in Aula
- Indifferibile e urgente in Commissione

**OGGETTO:** *Costi della strumentazione più i controlli sulle terre e rocce da scavo, del TAV Terzo Valico, destinate alle ex cave dell'alessandrino.*

*Premesso che:*

- Arpa Piemonte svolge un ruolo di controllo fondamentale nei cantieri delle Grandi Opere; analizza le diverse matrici dell'ambiente esterno, quali aria, suolo ed acque, e ricerca la presenza di sostanze potenzialmente mortali e cancerogene quali amianto e radon;
- attraverso la convenzione tardiva sottoscritta da Rfi e Cociv, si apprende che Arpa Piemonte ha a disposizione 2,5 milioni di euro in 7 anni per effettuare i controlli ambientali durante i lavori nei cantieri del TAV Terzo valico. In questi tipi di controlli non sono però previste le analisi e la caratterizzazione dello smarino destinato alle ex cave nella zona dell'alessandrino.

*Considerato che:*

- da fonti giornalistiche si apprende che deve ancora essere sottoscritto l'accordo riferito alle verifiche sullo smarino destinato alle ex cave dell'alessandrino, come denuncia il Direttore di Arpa Alessandria, Alberto Maffiotti "non c'è ancora nessuna firma su questa convenzione";
- lo stesso Direttore Maffiotti dichiara altresì che Arpa ed il Comune di Alessandria non possiedono i mezzi e gli strumenti necessari per fare adeguati controlli;

- il costo della strumentazione più i controlli sulle terre e rocce da scavo dovrebbe aggirarsi intorno a 160 mila euro all'anno, che si andrebbero ad aggiungere ai 2,5 milioni in 7 anni previsti per i controlli "ordinari";
- non è chiaro se i mezzi, o i fondi necessari per acquistarli, devono essere messi dal consorzio Cociv o dalla Regione Piemonte che, sulla questione, non si è ancora espressa;
- attualmente l'Arpa sta eseguendo i controlli sullo smarino ed i siti di deposito, come l'ex cava Cementir di Voltaggio, Libarna a Serravalle e il Basso Pieve a Novi. Esegue circa 10 campionamenti al mese sulle terre e rocce da scavo. Tali controlli stanno avvenendo completamente a spese di Arpa Piemonte, e quindi della Regione;

*Valutato che:*

- i controlli dell'ambiente esterno e delle terre e rocce da scavo destinate alle ex cave nell'alessandrino, nei cantieri del TAV terzo Valico sono fondamentali; soprattutto ora alla luce dell'affioramento di rocce amiantifere durante gli scavi e dopo la scoperta dello smaltito illegalmente rifiuti provenienti da siti di bonifica e scarti di lavori pubblici nel settore stradale e ferroviario nelle cave della Provincia di Alessandria;
- pare insensato che sia la Regione Piemonte a pagare i costi dei controlli ambientale quanto il D. Lgs. 152/2006 stabilisce espressamente che i controlli ambientali dovrebbero essere eseguiti dall'azienda, e quindi a suo carico.

**INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE,**

- *per sapere chi sosterrà i costi dei controlli Arpa (riferiti sia al personale che alla strumentazione occorrente) sulle terre e rocce da scavo, destinate alle ex cave dell'alessandrino, nei cantieri TAV Terzo Valico;*
- *per conoscere a quanto ammonta la spesa per quanto sopra;*
- *quando Arpa riceverà idonei finanziamenti per effettuare adeguati controlli sulle terre e rocce da scavo.*

*IL CONSIGLIERE FIRMATARIO Paolo D. Mighetti*